



SGBE
SSEB

Schweizerische Gesellschaft für Biomedizinische Ethik
Société Suisse d’Ethique Biomédicale
Società Svizzera di Etica Biomedica

Swiss Certification in Healthcare Ethics Consultation Swiss-CHEC

CURRICULUM PER IL SUPPORTO ETICO NEL SETTORE SANITARIO

Versione italiana

Aggiornato al: 30/01/2026

La versione originale è quella in lingua tedesca.

Indice

1. Introduzione.....	3
2. La Task Force Swiss-CHEC.....	3
3. Il metodo.....	4
4. Il concetto e la terminologia.....	4
5. Livelli di certificazione.....	5
5.1 Certificato base.....	5
5.2 Certificato avanzato.....	7
6. Altre disposizioni	9
7. Bibliografia	10

1. Introduzione¹

Il sistema sanitario attuale e quello prevedibile per il futuro presentano numerose sfide etiche. Per poter reagire in modo adeguato, sono necessarie forme specifiche di sostegno da parte di persone con competenze in etica. Le strutture di sostegno etico sono sempre più riconosciute come criteri di qualità importanti nelle istituzioni sanitarie (Accademia Svizzera delle Scienze Mediche 2012). Per l'Associazione svizzera degli ospedali H+, le strutture di supporto etico sono una misura riconosciuta per il miglioramento della qualità.²

Secondo l'ultima indagine nazionale pubblicata nel 2019, in Svizzera quasi due terzi di tutti gli ospedali per cure acute e delle cliniche psichiatriche dispongono di una struttura di supporto etico (Zentner et al. 2022). Tuttavia, la stessa indagine ha anche rivelato che in questo Paese le offerte in materia di supporto etico nel settore ambulatoriale e nelle istituzioni di lunga degenza sono ancora scarse. Le forme istituzionali delle strutture di etica clinica in Svizzera sono inoltre molto diverse tra loro e le attività e le qualifiche delle persone che vi lavorano sono molto variabili.

La Società svizzera di etica biomedica (SSEB) si è prefissata l'obiettivo di sviluppare entro il 2023 un programma di formazione con un modello di certificazione simile a quelli già esistenti in Germania e negli Stati Uniti (Bruce et al. 2019, Simon 2023). In questo contesto occorre tenere particolarmente conto del multilinguismo e della struttura federalista del sistema sanitario svizzero. Una certificazione uniforme dei professionisti formati dovrebbe migliorare la qualità, la coerenza e la visibilità del supporto etico nel sistema sanitario svizzero, oltre a promuovere l'accesso a questi servizi in ambito ambulatoriale e nelle strutture di assistenza a lungo termine. La certificazione dovrebbe inoltre contribuire alla professionalizzazione delle strutture di supporto etico e del loro personale, come già osservato in Germania e negli Stati Uniti (Neitzke e Simon 2022, Wasson 2022).

2. La Task Force "Swiss-CHEC"

Nell'estate del 2023, la SSEB ha incaricato una task force composta da 19 esperti. La task force ha assunto il nome di «Swiss-CHEC» (*Swiss Certification in Healthcare Ethics Consultation*) per garantire visibilità a livello nazionale e collegamento a livello internazionale. A seguito di un appello aperto lanciato dalla SSEB tra i propri membri, è stata costituita la Swiss-CHEC. Inizialmente si sono candidate 18 persone, che sono state tutte ammesse. Dopo che nell'estate del 2024 un membro ha lasciato la task force per motivi di età, la SSEB ha pubblicato un nuovo bando per trovare un sostituto e, vista la grande quantità di candidature, ha ammesso due nuovi membri, portando così a 19 il numero di persone che lavoravano nella Swiss-CHEC. Tutti i membri hanno esperienza nel campo del supporto etico nel settore sanitario e nell'ambito della formazione etica. La rappresentatività del panorama dell'etica clinica in Svizzera è stata resa possibile da un equilibrio di genere e professione, nonché dalla rappresentanza delle diverse regioni linguistiche. È stata integrata anche la nuova generazione di esperti in etica clinica.³

¹ Questo testo è stato redatto sulla base della relazione scientifica della Swiss-CHEC, attualmente in fase di valutazione presso «Ethik in der Medizin» (Etica in medicina).

² <https://www.hplus.ch/de/qualitaet/qualitaetsprogrammeundpatientensicherheit> (Consultato il 20.1.2026)

³ Membri dello Swiss-CHEC : Ralf Jox (Losanna, direttore), Heidi Albisser Schleger (Basilea), Christof Arn (Zurigo), Ruth Baumann-Hölzle (Zurigo, fino al 2024), Marta Fadda (Lugano), Gaby Bracher (Argovia), Andreas Fischer (Lucerna), Oswald Hasselmann (San Gallo), Markus Hofer (Winterthur), Samia Hurst (Ginevra), Isabelle Karzig (Zurigo), Muriel Keller (Zurigo, nominata successivamente), Tanja Krones (Zurigo), Settimio Monteverde (Zurigo), Rouven Porz (Berna), Simone Romagnoli (Ginevra), Hannah Schmiege (Lucerna, nominata successivamente), Jan Schürmann (Basilea), Annina Seiler (Zurigo), Jürg Streuli (San Gallo)

3. Il metodo

La procedura seguita da Swiss-CHEC è stata descritta in dettaglio in un articolo scientifico.⁴ Swiss-CHEC ha lavorato sulla base della letteratura e dell'esperienza. Oltre a una revisione orientativa e non sistematica della letteratura internazionale sull'argomento, è stato fatto ricorso alle conoscenze specialistiche dei membri della task force. Sono stati inoltre consultati esperti esterni provenienti dalla Svizzera e dall'estero. Come modello teorico è stato applicato l'approccio in sei fasi per l'elaborazione di programmi di formazione nel settore sanitario (Thomas et al. 2022). Questo modello, sviluppato per la prima volta nel 1998 sotto la guida di David E. Kern, si è affermato a livello internazionale ed è ora disponibile nella sua quarta edizione. Le sei fasi sono: (1) identificazione di un problema e determinazione generale delle esigenze, (2) rilevazione specifica delle esigenze, (3) definizione degli obiettivi (di apprendimento), (4) strategia formativa, (5) implementazione e (6) valutazione. Finora la task force ha completato le fasi da 1 a 4. All'interno dello Swiss-CHEC è stato utilizzato il metodo Delphi per raggiungere il consenso.

4. Il concetto e la terminologia

Swiss-CHEC ha optato per il termine «sostegno etico nel settore sanitario», poiché questo riflette al meglio le diverse forme di supporto etico nelle più svariate istituzioni e settori del sistema sanitario.

Secondo Swiss-CHEC, il sostegno etico nel settore sanitario persegue i seguenti obiettivi, ordinati per priorità:

- (1) migliorare l'assistenza sanitaria attraverso una pratica eticamente fondata e responsabile,
- (2) consentire a tutte le parti coinvolte di prendere decisioni etiche ponderate,
- (3) ridurre il distress morale,⁵
- (4) promuovere il consenso ed evitare conflitti sociali.

I destinatari di queste offerte di sostegno possono variare a seconda della situazione e dell'istituzione, ma in primo luogo sono stati considerati gli operatori sanitari, in secondo luogo i pazienti, i loro familiari e altre persone direttamente coinvolte e, in terzo luogo, gli organi direttivi delle strutture sanitarie. I compiti del supporto etico comprendono in particolare le diverse forme di consulenza sui casi, le attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale degli operatori sanitari, le attività relative all'elaborazione di linee guida istituzionali e l'etica organizzativa nel settore sanitario.

La certificazione delle persone che operano nel campo del sostegno etico nel settore sanitario tiene conto della professionalizzazione di questo ambito pratico, mira a migliorarne la qualità a lungo termine, promuove l'accesso equo a questi servizi e rafforza complessivamente il rispetto della dimensione etica nel sistema sanitario. Swiss-CHEC attribuisce grande importanza al fatto che in questo contesto vengano prese in considerazione le peculiarità culturali della Svizzera e che la certificazione sia uniforme a livello nazionale, ma accessibile in modo uguale a tutte le regioni della Svizzera. È stata scelta una struttura modulare con due livelli di certificazione (certificato base e certificato avanzato), dove a livello di certificato avanzato è possibile scegliere tra consulenza etica su casi specifici ed etica organizzativa, a seconda delle proprie esigenze e preferenze.

⁴ L'articolo è attualmente in fase di revisione esterna presso la rivista specializzata "Ethik in der Medizin" (Etica in medicina).

⁵ Il termine "distress morale" si riferisce classicamente alla sofferenza psicologica che insorge quando i professionisti (in questo caso nel settore sanitario) sanno cosa sarebbe eticamente corretto fare, ma non possono agire di conseguenza a causa di vincoli istituzionali, mancanza di risorse o altri ostacoli, il che può portare a sensi di colpa, frustrazione e burnout.

5. Livelli di certificazione

5.1 Certificato base

Profilo

Il certificato base «Sostegno etico nel settore sanitario» si orienta al ruolo di un responsabile dell'etica in un istituto sanitario, assunto come professionista sanitario e che funge anche da referente per questioni etiche, ad esempio organizzando corsi di formazione sull'etica o essendo membro di un comitato etico. Ciò può avvenire in un ospedale, in una struttura di assistenza a lungo termine, in un servizio di assistenza ambulatoriale o di hospice o in qualsiasi altro settore sanitario. Da un lato, il certificato di base rappresenta un netto miglioramento delle competenze etiche rispetto alle competenze etiche di base trasmesse nella formazione, nell'aggiornamento e nella formazione continua delle professioni sanitarie. Dall'altro lato, il certificato di base è volutamente accessibile a tutti, al fine di raggiungere il maggior numero possibile di candidati e incentivare il conseguimento del certificato avanzato.

Obiettivi di apprendimento basati sulle competenze

Alla fine del programma di studi...

- Consoscenza -

- spiega i concetti fondamentali dell'etica (B1)
- distingue tra affermazioni normative e descrittive (B2)
- illustra la definizione e il significato dei concetti e dei termini essenziali dell'etica medica (ad es. obiettivo terapeutico, indicazione, consenso, autonomia, assistenza, processo decisionale condiviso) (B3)
- identifica questioni specifiche di etica medica (ad es. all'inizio/alla fine della vita) (B4)
- raccoglie le fonti e i documenti rilevanti dell'etica professionale nel settore sanitario (B5)
- descrive gli aspetti giuridici fondamentali di temi quali l'eutanasia, le direttive anticipate, la rappresentanza terapeutica, la capacità di discernimento o le misure coercitive (B6)
- spiega gli obiettivi, i compiti e le forme di sostegno etico nel settore sanitario (B7)
- individua le questioni etiche rilevanti per la propria organizzazione (B8)

- Abilità -

- identifica un problema o una questione etica (B9)
- analizza un problema etico (B10)
- esprime verbalmente le posizioni morali delle persone coinvolte (B11)
- applica teorie e argomenti etici alle situazioni e li valuta l'uno rispetto all'altro (B12)
- formula le differenze tra la valutazione etica di una situazione e quella giuridica (B13)
- tiene conto degli aspetti ideologici e del contesto culturale (B14)
- formula le tensioni interprofessionali in relazione alle questioni etiche (B15)
- valuta l'influenza dei ruoli professionali, dei fattori economici e istituzionali sulle decisioni terapeutiche e sull'argomentazione etica (B16)
- formula l'importanza del supporto etico per la propria istituzione e un possibile fabbisogno di formazione continua in materia di etica (B17)
- applica l'ascolto attivo e strategie di comunicazione orientate alla soluzione (B18)
- coinvolge tutte le persone che partecipano alla conversazione e dà loro la possibilità di esprimere le proprie opinioni (B19)

- Atteggiamenti-

- La persona è aperta agli argomenti, alle diverse posizioni e prospettive delle parti coinvolte ed è disposta a riconsiderare la propria opinione e, se necessario, a modificarla (B20).
- La persona gestisce l'incertezza in modo costruttivo e riconosce i propri limiti (B21).
- La persona mostra un atteggiamento rispettoso, apprezzabile ed empatico nei confronti di tutte le parti coinvolte (B22).
- la persona dimostra sincerità, affidabilità e coraggio civile (B23)
- la persona dimostra senso di orientamento al paziente e di giustizia (B24)
- la persona mostra sensibilità nei confronti dei conflitti di valori e della sofferenza morale (B25)
- la persona si assume la responsabilità nei confronti delle persone vulnerabili e delle minoranze (B26)

Requisiti di accesso

- Formazione professionale completata a livello terziario o Bachelor/laurea triennale (ad es. infermiere/a, medico, ostetrica, assistente sociale, Bachelor/laurea triennale in filosofia o teologia)

Acquisizione della qualifica tramite

- Formazione di 25-30 unità didattiche (corrispondenti a 1 ECTS⁶)
- La formazione deve coprire gli obiettivi di apprendimento basati sulle competenze previsti per questo certificato
- La formazione deve contenere almeno il 30% di componenti interattive o pratiche (ad es. giochi di ruolo, moderazioni, presentazioni)
- La formazione deve essere completata per almeno il 60% in modalità sincrona (in presenza o online)

⁶ Il Sistema europeo di trasferimento e accumulazione dei crediti (ECTS) è un sistema riconosciuto a livello europeo per la misurazione, il riconoscimento e la comparabilità dei risultati accademici, utilizzato dalle università sin dal cosiddetto Processo di Bologna.

5.2 Certificato avanzato

Profilo

Il certificato avanzato (*Fortgeschrittenen-Zertifikat*) è orientato al ruolo di un esperto in materia di etica in grado di svolgere in modo indipendente e autonomo tutti i compiti essenziali di supporto etico nel settore sanitario, in particolare la moderazione autonoma di discussioni su casi etici e la consulenza in materia di etica organizzativa a istituzioni o unità del sistema sanitario. In alcuni casi, la persona sarà assunta e retribuita almeno in parte per il supporto etico, in altri casi sarà almeno in parte esonerata da altri obblighi. La persona può lavorare in qualsiasi settore del sistema sanitario. I requisiti di competenza sono nettamente superiori a quelli del certificato di base e qualificano la persona come esperta di supporto etico nel settore sanitario.

Obiettivi di apprendimento basati sulle competenze

Sono richiesti innanzitutto tutti gli obiettivi formativi basati sulle competenze del certificato base. Sono inoltre previsti i seguenti obiettivi formativi:

Alla fine del programma di studi...

- Consoscenza -

- spiega i valori e le norme fondamentali della società (F1)
- descrive le tappe fondamentali dello sviluppo storico dell'etica medica (F2)
- formula questioni metaetiche fondamentali
- applica diversi modelli per strutturare una discussione o una riflessione clinico-etica (F4)
- spiega i dibattiti attuali sull'etica medica (F5)
- analizza le distorsioni cognitive e gli errori logici di argomentazione nel campo dell'etica clinica (F6)
- illustra i principali attori dell'etica medica in ambito politico e professionale con le loro attività (F7)

- Abilità -

- la persona formula e analizza le proprie convinzioni etiche (F8)
- la persona applica le competenze di base relative alla risoluzione dei conflitti, alla prevenzione dei conflitti e alla mediazione (F9)
- i partecipanti formulano correttamente e in forma sintetica i contenuti e i risultati delle discussioni in forma orale (F10)
- la persona documenta una discussione etica di un caso in forma comprensibile e adeguata (F11)
- la persona effettua una ricerca mirata di letteratura, linee guida, standard e altri documenti rilevanti (F12)
- la persona redige bozze di linee guida clinico-etiche per le istituzioni (F13)
- organizza corsi di formazione continua in materia di etica in base alle esigenze degli operatori sanitari della propria istituzione (F14)
- trasmette in modo adeguato competenze etiche agli operatori sanitari (F15)
- collabora alla creazione e allo sviluppo di strutture etiche nelle istituzioni (F16)
- applica misure di garanzia della qualità e di valutazione del supporto etico nel settore sanitario (F17)

- Atteggiamenti -

- dimostra capacità di leadership nel campo dell'etica clinica (F18)

Requisiti di accesso

- Almeno un anno di esperienza professionale nel settore sanitario, continuativa o discontinua, in cui sono ammesse tutte le professioni e attività (attività medica, infermieristica, terapeutica, assistenza sociale, assistenza spirituale, etica clinica, amministrazione, ecc.)
- Acquisizione del certificato base "Supporto etico nel settore sanitario"

Acquisizione della qualifica tramite

- Formazione di almeno 225-270 unità didattiche (corrispondenti a 9 ETCS)
- La formazione deve coprire gli obiettivi di apprendimento basati sulle competenze previsti per questo certificato

Modulo «Approfondimento generale»

- Almeno 100-130 unità didattiche (corrispondenti a 4 ECTS) della formazione sopra citata devono essere dedicate all'approfondimento generale nel campo del "supporto etico nel settore sanitario".
- Almeno il 30% di questa formazione deve comprendere componenti interattive o pratiche (ad es. giochi di ruolo, moderazioni, presentazioni).
- Almeno il 40% di questa formazione deve essere completato in presenza (in loco o online).

Modulo opzionale obbligatorio "Moderazione di discussioni su casi etici" o "Etica organizzativa"

- Almeno 125-150 unità didattiche (corrispondenti a 5 ECTS) della formazione devono essere dedicate a un modulo pratico incentrato (a) sulla moderazione di discussioni di casi etici o (b) su questioni di etica organizzativa nel settore sanitario
- Per il modulo "Moderazione di discussioni su casi etici" è necessario fornire la prova di aver moderato in modo indipendente almeno 10 discussioni su casi etici, attestata da un rappresentante ufficiale dell'istituzione o da un superiore
- Per il modulo "Etica organizzativa" è necessario fornire la prova di un progetto pratico di etica organizzativa elaborato in modo indipendente (ad esempio, la creazione di una linea guida etica istituzionale o l'implementazione di una struttura di consulenza etica).
- Entrambi i moduli devono contenere almeno il 50% di elementi interattivi o pratici (ad es. giochi di ruolo, moderazioni, relazioni).
- Entrambi i moduli devono contenere almeno il 20% di lezioni in modalità sincrona (in presenza o online).

6. Altre disposizioni

Regime transitorio

Durante una fase transitoria di tre anni dopo l'introduzione dei certificati, le persone con una lunga esperienza e comprovata competenza nel sostegno etico nel settore sanitario hanno la possibilità di presentare una domanda alla SSEB affinché, sulla base di un esame approfondito della documentazione inviata, venga attestata la loro competenza mediante il rilascio del certificato di base o avanzato.

Riconoscimento internazionale

Le persone che hanno conseguito certificati pertinenti all'estero (ad es. certificati dell'Accademia di Etica Medica in Germania K1-K3 o la Healthcare Ethics Consultation Certification negli Stati Uniti) possono presentare domanda alla SSEB affinché tali certificati vengano riconosciuti ai fini del conseguimento dei certificati qui menzionati.

Periodo di validità

Il certificato di base e quello avanzato hanno validità illimitata. Tuttavia, le persone che hanno ottenuto questi certificati sono tenute a seguire regolarmente corsi di aggiornamento nel campo dell'etica e del supporto etico nel settore sanitario.

Perizia

Le domande di certificazione di singoli individui vengono esaminate da un gruppo permanente di esperti costituito dalla SSEB. Le domande vengono esaminate sulla base dei requisiti del presente curriculum. Ogni richiesta deve essere esaminata in modo indipendente da almeno due membri del gruppo di esperti. Eventuali divergenze vengono discusse e risolte all'interno del gruppo. Il gruppo di esperti verifica in particolare che i corsi di formazione siano conformi ai requisiti del curriculum e coprano gli obiettivi di apprendimento basati sulle competenze qui indicati. È prevista la possibilità di accreditare i programmi di formazione che soddisfano tali condizioni.

Bibliografia:

Akademie für Ethik in der Medizin (2022). Curriculum Ethikberatung im Gesundheitswesen. AEM, Göttingen

American Society for Bioethics and the Humanities (2011). Core Competencies for Healthcare Ethics Consultation, 2nd edition. ASBH, Glenview, IL, USA

Bruce CR, Feudtner C, Davis D, Benner MB, Felicia Cohn for the Healthcare Ethics Consultant Certification C (2019) Developing, Administering, and Scoring the Healthcare Ethics Consultant Certification Examination. Hastings Cent Rep 49(5):15-22. 10.1002/hast.1050

Neitzke G, Simon A (2022). Clinical Ethics Consultation in Germany: History, Current Status and Models of Training. Thorny Issues in Clinical Ethics Consultation: North American and European Perspectives. K. Wasson and M. Kuczewski. New York, Springer: 55-63.

Schweizerische Akademie der Medizinischen Wissenschaften (2012). Ethische Unterstützung in der Medizin. SAMW, Bern

Simon A (2023) Zertifizierung für Ethikberatung im Gesundheitswesen: Quo vadis? Ethik Med 35:463-467.

Thomas PA, Kern DE, Hughes MT, Tackett SA, Chen BY (2022). Curriculum Development for Medical Education: A Six-Step Approach. 4th edition. Johns Hopkins University Press, Baltimore

Wasson K (2022). Models of Training for Clinical Ethics Consultants and Approaches to Quality Assessment and Improvement. Thorny Issues in Clinical Ethics Consultation: North American and European Perspectives. K. Wasson and M. Kuczewski. New York, Springer: 29-37.

Zentner A, Porz R, Ackermann S, Jox RJ (2022) Klinische Ethik in der Schweiz: Stagnierend vor der Pandemie. Schweizerische Ärztezeitung 103(3):54-58.